



Parrocchia SS. MM. Gervaso e Protaso

V. Fogazzaro, 26 - 23900 Castello sopra Lecco (Lc)

Tel e fax 0341364138

La "VOCE" di Castello

Anno 9 n. 397

21 gennaio 2018

Carissimi amici,

come avevo già scritto sul numero precedente **questo mese di gennaio si snoda attraverso appuntamenti ecclesiali e pastorali molto significativi.**

Domenica scorsa il nostro Arcivescovo ha aperto ufficialmente il Sinodo Minore; ha iniziato la sua omelia dicendo: " Siamo la Chiesa dei santi Ambrogio e Carlo, la Chiesa Ambrosiana: umilmente fieri del nostro patrimonio inestimabile, ma chiarendo subito la natura e gli scopi del Sinodo che non è un confrontarsi sulle problematiche degli stranieri e delle migrazioni, ma un riflettere «sulla Chiesa di tutti». Non è una riflessione marginale del nostro essere credenti e chiesa che vive nell'oggi e attenta alle innumerevoli sfide del nostro tempo.

Infatti è questo un pensiero fondamentale, per non essere lontani e avulsi dal tessuto sociale e culturale del nostro tempo.

Non è più il tempo in cui la chiesa "gestiva" le trasformazioni sociali; ma è un momento preziosissimo per comprendere i mutamenti storici e trovare nella Parola di Dio lo stimolo e la speranza che rende la Chiesa sempre viva e vicina al-

l'uomo nostro contemporaneo.

Proprio su questo l' Arcivescovo si sofferma e si pone una domanda fondamentale, che motiva anche l'urgenza di questo Sinodo: " *La secolarizzazione e l'emarginazione del pensiero di Dio e della vita eterna, la situazione demografica, l'evoluzione della tecnologia, la problematica occupazionale, la liquidità dei rapporti affettivi, l'interazione tra culture, etnie, tradizioni religiose e tanti altri aspetti contribuiscono a rendere complessa la domanda: come deve essere la nostra Chiesa per essere fedele alla volontà del suo Signore qui e oggi?».*

Domanda che esige risposte da una Chiesa che non vuole essere un corpo estraneo alla società di oggi, ma che vuole sempre più essere consapevole delle trasformazioni in atto e **testimoniare la bellezza del vangelo come risposta alle mille attese dell'uomo di oggi.**"

Insomma - continua Mons. Delpini - interrogativo non facile, né scontato, ma la cui difficoltà non può diventare un alibi dietro il quale nascondersi per paura del nuovo. Soprattutto se si è discepoli del Signore quali pietre vive



DOMENICA DELLE FAMIGLIE INSIEME

DOMENICA 28 GENNAIO

Ore 10 S. Messa - Sono particolarmente invitate le coppie di sposi che desiderano ricordare l'anniversario di matrimonio. Ore 12.30 In oratorio per tutte le famiglie pranzo al sacco - Il primo viene preparato dai nostri cuochi. Ore 14.30 - 15.30 Riflessione.

Parroco-don Egidio Casalone	0341364138 tel.e fax
Don Paolo Ventura	3332319290
Don Mario Proserpio	0341368921
Scuola Materna Parrocchiale	0341369337 tel.e fax
Cinema Palladium	0341361533 tel.e fax

Orari SS. Messe

Feriali: ore 08.30 e 18.30

Sabato prefestiva: ore 18.30

Festive: ore 8.00-10.00 - 11.30 - 18.30

don Egidio: donegidio@parrocchiadicastello.it

Sito parrocchia: www.parrocchiadicastello.it

del suo edificio spirituale.

Quindi un avvio carico di speranza che porterà la Chiesa tutta ad essere meno impulsiva e moralistica sui cambiamenti in atto nel nostro mondo e soprattutto più positiva e capace di accogliere e di accompagnare nella fede l'uomo nostro contemporaneo.

Con queste parole si è conclusa l'omelia di Mons. Delpini: “ *Continuando la storia scritta dai nostri padri, vogliamo affermare, con la loro stessa fierezza, che siamo pronti a confrontarci con le sfide del nostro tempo, essendo persuasi che possiamo sperimentare la forza dello stare insieme, del cam-*

minare insieme, nella docilità all'intenzione di Dio. Ci proponiamo di imparare a riconoscere dentro la storia le tracce di questo amore che ci attrae in un modo inatteso e universale, riunificandoci in un popolo, donandoci pace».

Mi auguro che questo Sinodo sia per la nostra Chiesa ambrosiana, già molto attiva e presente in molte situazioni della società attuale, ancora più capace di accompagnare con fiducia rinnovata il cammino di ogni donna e uomo che vive accanto a noi.

Un cordiale saluto.

don Egidio

L'ECONOMIA IN DIALOGO CON LA RELIGIONE con il Prof. Luigino Bruni

Lecco, Cineteatro Palladium, 16 gennaio 2018

“Sconcertante” è forse la parola giusta per definire il messaggio della conferenza del 16 gennaio u.s., organizzata dalle ACLI provinciali al Cineteatro Palladium di Castello, che ha ribaltato i valori tradizionali di Economia e di Etica, per raccordarli senza contrasti tra loro. Le leggi dell'Economia possono non essere in contrasto con i principi dell'Etica, e le finalità dell'economia, e del lavoro, nella vita collettiva, possono coniugarsi con i valori delle scelte disinteressate, vocazionali, dell'uomo singolo.

Già il titolo dato dal relatore all'incontro risultava di difficile sintesi: “Economia, lavoro, merito incentivi, dono, creatività, innovazione, giovani – Le parole per ricominciare”; e come sottotitolo: “Per un nuovo abbecedario della vita civile”.

Relatore il prof. **Luigino Bruni**, ordinario di Economia politica all'Università LUMSA di Roma. Secondo il ricercatore i concetti di mercato, moneta, debito, profitto, sono già nel racconto biblico; per troppo tempo la cultura – soprattutto occidentale – ha marcato la distinzione tra principi etici (individuali) e leggi economiche (della collettività). E' ora tempo di porre i due campi d'azione in rapporto di correlazione. In questa nuova visione delle cose, gli interessi economici diventano sempre più “immateriali”, e il richiamo alle Sacre Scritture può risultare addirittura un “bagno di concretezza”. In fondo l'economia persegue da sempre fini derivanti dalle virtù cardinali: “giustizia, prudenza, fermezza, e temperanza”. Sono proprio ribaltate le prospettive: si parla di “virtù del mercato” e di “utilità sociale della Bibbia”.

A introdurre i lavori si è prestato **Luigino Panzeri**, rappresentante delle ACLI provinciali.

A rappresentare la Giunta Comunale è intervenuta al tavolo la consigliera **Clara Fusi**, che ha ricordato l'impegno di questa Amministrazione per la salvaguardia del lavoro.



Poi l'intervento del prof. Bruni: è qui che si è rivelata la vera novità della serata, nel ribaltamento delle posizioni scientifiche tradizionali. A cominciare dal merito e dalla meritocrazia, tanto decantata nella società moderna. La meritocrazia è sì incentivo a fare, ma è anche legittimazione delle disuguaglianze, insomma è più male che bene.

Quali sono i veri talenti dell'uomo nella società?

Oltre ai talenti “aziendali”, del saper produrre, in situazione di competitività, ci sono i talenti “personali”, non meno utili nella sfera individuale e anche nella sfera sociale: la mitezza, l'umiltà, e simili virtù. La meritocrazia enfatizza il merito aziendale; ma alla fine la competitività nasce dall'egoismo, che è difetto prima che pregio del vivere.

E ancora un richiamo (teologico) al “dono”: chi ha successo nella vita sociale, come può essere un professore universitario (Bruni per l'appunto!) deve il suo successo per il 10% al merito, e per il 90% al dono, cioè al talento che gli è stato dato da Dio.

E l'incentivo, tanto di moda oggi? L'“incentivo” ha la stessa radice linguistica di “incanto”: esso ti fa fare cose che normalmente non faresti. L'incentivo diventa necessità solo in situazione di concezione

pessimistica del mondo sociale; ma l'uomo fa qualcosa solo se pagato? non può l'uomo voler fare soltanto per realizzare il meglio di sé, indipendentemente dagli interessi egoistici? L'impresa che "ti paga" non "ti compra"; ciò che sei in quanto uomo, nel tuo intimo essere, non è pagabile, anzi non è neppure quantificabile.

Anche nella Bibbia fin dal Vecchio Testamento, il lavoro è segno di schiavitù e non di piena realizzazione di sé: fin dal peccato di Adamo ed Eva, e poi nel ricordo della schiavitù degli Ebrei in Egitto, il lavoro è oppressione e non vocazione. **Invece il lavoro può essere visto più in positivo; esso per l'uomo è parte della propria volontà, è parte della realizzazione di sé a cui ogni individuo uomo si ispira:** il lavoro può essere tutt'altro che "alienante" se visto con gli occhi della psicologia, oltre che son quelli della sociologia.

Il relatore arriva a dire: guai se un giovane ricevesse soldi dalla società senza lavorare; in quel caso lo Stato, o la società sarebbero sinonimi di diseducatori. Il lavoro va offerto, e soprattutto cercato

PRESENTAZIONE DEL CAMMINO «100GIORNI» CRESIMANDI 2018

L'Incontro di Presentazione dei «100Giorni» **PER LE NOSTRE CATECHISTE DI I MEDIA** si terrà **sabato 20 gennaio 2018 dalle ore 15 alle ore 17 presso l'Auditorium Don Bosco in via Melchiorre Gioia 42 a Milano** (MM2 Gioia – MM3 Sondrio).

In segno di stima per le Comunità educanti dell'Iniziazione cristiana, sarà presente all'Incontro l'Arcivescovo Sua Ecc.za Mons. Mario Delpini che per la prima volta sarà protagonista dell'Incontro dei Cresimandi a San Siro del prossimo 26 maggio 2018.

IL TEMA DEI 100GIORNI 2018

Metterà al centro la figura del vescovo, sia nella persona del nostro nuovo Arcivescovo, che nella valenza ecclesiologica della figura.

Anche la parola e la figura di papa Francesco, che abbiamo incontrato l'anno scorso a san Siro, saranno presenti nel sussidio. Si tratterà quindi di un sussidio 100giorni dedicato alla Chiesa, nella sua articolazione universale e diocesana.

come forma di realizzazione di sé, il lavoro "non insudicia mai", il lavoro è sempre portatore di dignità umana, qualunque esso sia.

Eppure, se tutti dobbiamo lavorare, non tutti trovano il lavoro che vorrebbero. Invece il segreto del successo è proprio questo: il lavoro va fatto – qualunque esso sia – con entusiasmo, con senso di orgoglio, va fatto "con passione" anche quando non piace. Solo così il lavoro ti dà il senso di dignità, e diventa motivo di vanto: non gli incentivi aziendali, che ti comprano la dignità, ma l'orgoglio personale, che non si compra mai!

Dunque, a ben vedere, esiste una dimensione economica del lavoro che va "oltre il contratto sindacale"; oltre la stessa definizione di "impresa". Il lavoro è vocazione: i giovani vanno aiutati sì nel trovare la propria strada di lavoro adatto alle situazioni; ma vanno soprattutto coinvolti, accolti per quello che sono prima che motivati a fare; insomma il lavoro va rapportato ad una virtù fondamentale dell'uomo, cioè la creatività, che nasce dal desiderio di realizzazione personale.

Dalle domande del pubblico scaturisce lo sconcerto che lasciano nell'uditorio queste posizioni, forse troppo idealistiche eppure realistiche nel contempo. **Come intervenire, in una città come Lecco, a favore dei giovani?** cosa si può fare per il loro avvenire, in una società in cui si realizzino le loro aspettative di successo? **Risposta:** occorre guardare ai giovani, e al loro futuro, con ottimismo più che con preoccupazione. La scuola non deve educare alla competitività quanto alla scoperta della vocazione personale. L'impresa non è sempre scontro tra interessi contrastanti, ma può risultare situazione di realizzazione di sé, per il giovane che approccia al lavoro.

Ma questo "modello alternativo" di società quanto riesce a costruire futuro, nella realtà? **Risposta:** c'è un'economia reale (che guarda soprattutto al passato) ma anche un'economia profetica (rivolta al futuro): non basta essere nell'ottica del "ricco Epulone", occorre mettersi nelle parti di "Lazzaro", ai piedi del tavolo (di evangelica memoria); in ogni posizione sociale c'è dignità umana. Dall'ottimismo, la speranza in un futuro di economia come costruzione sociale "appagante" e virtuosa.

E' tutta utopia? O c'è comunque una componente di verità in questa apparente contraddizione tra fatica umana e realizzazione del proprio desiderio? "Sconcertante"... era l'impressione iniziale; lo "sconcerto", che pure rimane, può lasciare posto alla "speranza".

Ugo Baglivo (per il Centro Cult. S. Nicolò)

VITA PARROCCHIALE

* Sabato 20 gennaio

Festa liturgica di S. Sebastiano, martire.

Ore 9 - 12.30 presso Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso Convegno della vigilia della Giornata della Solidarietà sul tema: " Ci sarà ancora lavoro per i giovani"?

Ore 15 - 17 Presentazione della 100giorni per catechiste cresimandi a Milano.

Ore 17.30 Adorazione eucaristica e S. Rosario

* Domenica 21 gennaio

III Domenica dopo l'Epifania (Mt 14, 13 - 21)

Giornata Diocesana della solidarietà.

Festa liturgica di S. Agnese, martire

* Lunedì 22 gennaio

Ore 21 Prove della Corale.

* Martedì 23 gennaio

Ore 21 Consiglio Pastorale Parrocchiale.

* Mercoledì 24 gennaio

Ore 16 Presso Convegno attività per anziani.

Ore 21 In oratorio Corso fidanzati n. 2

* Giovedì 25 gennaio

Festa liturgica della Conversione di S. Paolo, apostolo.

Ore 16.45 Catechesi della iniziazione cristiana

Ore 21 Rassegna cinematografica n. 2:

"Gifted - Il dono del talento ".

* Sabato 27 gennaio

Ore 17 - 18 Confessione per coppie di sposi in preparazione alla festa della famiglia.

Ore 17.30 Adorazione eucaristica e S. Rosario

* Domenica 28 gennaio

Festa liturgica della S. Famiglia di Gesù (Lc 2, 41 - 52)

Giornata Diocesana della Famiglia.

Festa degli anniversari di Matrimonio.

Programma:

ore 10 Celebrazione eucaristica con gli anniversari di matrimonio e benedizione degli anelli - Al termine rinfresco al Palladium - Per chi lo desidera in oratorio alle 12.30 pranzo al sacco per tutte le famiglie ore 14.30 riflessione, giochi per i ragazzi e merenda.

Ore 14.30 - 15.30 Primo incontro per coppie conviventi in preparazione al matrimonio.

INTENZIONI SS. MESSE

Sabato 20 gennaio

Ore 18.30 Curioni Luca - Def.ti Fam. Bassani

Domenica 21 gennaio

Ore 10 Agustoni Isabel

Lunedì 22 gennaio

Ore 8.30 Teli Lorenzo

Ore 18.30 Def.ti Fam. Lazzari e Valsecchi - Luigi, Egidio e Maria - Missaglia Maria Tecla, Bonacina Chiara e Missaglia Carlo

Martedì 23 gennaio

Ore 18.30 Ravasio Annamaria e Tosetti Mariarosa

Giovedì 25 gennaio

Ore 8.30 Raschetti Aristide

Ore 18.30 piccola Linda

Venerdì 26 gennaio

Ore 18.30 Giuliano e Pietro

Sabato 27 gennaio

Ore 18.30 Bianchi Flavia e Castagna Primo - Pisani Angela, Amato Gaetano Bruno, Amato Francesco Antonio, Pace Luigi e Giannone Fortunato

Domenica 28 gennaio

Ore 8 Lerosè Salvatore

Ore 10 Zanolì Irene, Elma e Orlando

Ore 18.30 Def.ti Fam. Cairoli e Pirovano

Lunedì 29 gennaio

Ore 18.30 Luigi ed Emilia

**Domenica 28 gennaio
ore 10.00**

**Anniversari
di Matrimonio**

**Presso la Scuola Materna
parrocchiale di Castello**

sono aperte

le iscrizioni

**alla Scuola dell'Infanzia
e al Nido dei Passeri**

info 0341.369337